

Prospettiva Dante, il festival dedicato al Poeta

16-20 Settembre 2026

orari vari



Dove

Ravenna - Chiostri Danteschi - Via Dante

www.prospettivadante.it

Descrizione

non è, per Dante, un tempo di disperazione ma di attesa e preparazione; un tempo in cui cresce il desiderio della luce e della conoscenza.

Il verso dal canto XXIII del Paradiso scelto come titolo della XV edizione di Prospettiva Dante – il solo festival interamente dedicato al Poeta, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca – richiama quella tensione, quel desiderio che accompagna ogni autentica ricerca, in cui l'oscurità non è una condizione definitiva ma il preludio a una visione straordinaria .

Prospettiva Dante torna in scena a Ravenna, “illuminando” cinque giornate con incontri ed eventi che uniscono ricerca, alta divulgazione e arti dello spettacolo, grazie a ospiti come Monica Gueritore , Aldo Cazzullo , Raffaele Pinto , Daniele Silvestri , Roberto Mercadini , Virginio Gazzolo , Chiara Pavan , padre Egidio Monzani … A Riccardo Muti sarà assegnato il Premio Dante-Ravenna.

L' apertura del festival è mercoledì 16 settembre, alle 17.30 ai Chiostri Danteschi con i saluti di Mirella Falconi Mazzotti (presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna), Nicoletta Maraschio (presidente onoraria dell'Accademia della Crusca) e Domenico De Martino (direttore di Prospettiva Dante).

Con Dall'Inferno all'Infinito i versi di Dante e Leopardi saranno affidati a un'attrice fra le più autorevoli e celebrate del nostro teatro e cinema, Monica Guerritore (nella foto) , la cui straordinaria carriera è stata segnata dall'incontro con registi che vanno da Strehler a Lavia e a Özpetek. E che, nel proprio sito ufficiale, ci ricorda che "le cose più belle sono nella maggior parte nascoste" – in perfetta sintonia con lo spirito di quest'edizione di Prospettiva Dante.

Alle 21 la premiazione di Giallo Dante , il nuovo concorso lanciato da Prospettiva Dante per racconti gialli e polizieschi collegati alla figura di Dante, al Trecento fiorentino o a personaggi e situazioni della Commedia, con ambientazione e riferimenti danteschi ben delineati.

Dopo la selezione dei dieci finalisti da parte di insegnanti di materie letterarie in ogni parte d'Italia, saranno designati i tre vincitori dalla giuria guidata dallo scrittore Giancarlo De Cataldo , celeberrimo autore di Romanzo criminale, e composta da Nicoletta Maraschio , presidente onoraria dell'Accademia della Crusca, Domenico De Martino , direttore del festival Prospettiva Dante, gli scrittori Marco Vichi e Roberto Riccardi , il direttore della manifestazione ravennate GialloLuna NeroNotte Nevio Galeati e la giornalista e traduttrice Federica Angelini .

L'appuntamento sarà arricchito da letture di Amerigo Fontani, mentre completa la serata il concerto Strane ipotesi per il Paradiso con l'ensemble jazz Six for Five, guidato al pianoforte da Alessandro Di Puccio, direttore del Dipartimento Jazz dell'Accademia Musicale di Firenze, con Matteo Zecchi al sassofono, Toni Cattano al trombone, Francesco Tino al basso, Michele Andriola alla batteria e la cantante Virginia.

Giovedì 17 settembre alle 17 il decano degli interpreti danteschi Virginio Gazzolo affronta il XXXIII canto del Paradiso , l'ultimo di tutta la Commedia, dove alla preghiera che San Bernardo rivolge alla Vergine perché questa interceda presso Dio e consenta a Dante la visione finale della Sua essenza, segue la "folgorazione" mistica che permette al Poeta di realizzare il proprio desiderio di conoscenza, contemplando i misteri, come vuole il verso finale, de .

A seguire la scena è di Chiara Pavan , che nella laguna di Venezia guida un ristorante premiato con una stella Michelin e la Stella Verde per la sostenibilità e che ha partecipato come ospite speciale a Masterchef. Pavan ha maturato un'idea di "cucina ambientale" che si lascia guidare dalle materie prime del territorio, valorizzando erbe spontanee e specie invasive, immaginando nuovi usi per gli scarti e reinventando la tradizione.

A Prospettiva Dante propone La misura del cibo. Da Dante alla cucina contemporanea , per non cadere nella (Inf. VI, v. 53) – il cibo è infatti uno specchio del nostro modo di abitare il mondo e Pavan riflette su come sostenibilità, stagionalità e lotta allo spreco non siano solo pratiche, ma una nuova idea di piacere, fondata su consapevolezza e responsabilità.

Alle 21 si compone l'omaggio del festival a San Francesco, a ottocento anni dalla morte del Santo di Assisi. Al suo Cantico delle creature è dedicato il monologo dell'affabulatore, drammaturgo, scrittore e youtuber cesenate Roberto Mercadini – sempre narratore di eccezione, capace di dosare competenza e ironia, senso critico e meraviglia che si tratti di celebrare il genio di Leonardo da Vinci o prestare voce all'Eneide, ricostruire la storia della bomba atomica o discutere di evolucionismo, felicità o testi biblici.

Padre Egidio Monzani , dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, ci invita invece a scoprire L'altro Francesco.

Venerdì 18 settembre alle 17 si inaugura la mostra fotografica di Giampiero Corelli Io sono Dante. Pare che oggi in Italia non più di 70.000 persone si chiamino Dante.

Egrave; uno dei quei nomi che sono al contempo onore e onere, richiamando immediatamente una figura di enorme statura nella storia e nella letteratura, e la sua ricorrenza testimonia l'attaccamento a una tradizione e il richiamo affettivo al Poeta.

Corelli si è messo alla ricerca di chi può dire, oggi, "Io sono Dante", lasciando emergere uno dei tanti aspetti del radicamento dell'autore della Commedia nella nostra vita.

A seguire Giorno e notte nella Commedia , una riflessione di Raffaele Pinto , formatosi alla Normale di Pisa e all'Università "Federico II" di Napoli e attualmente professore di Filologia Italiana presso l'Università di Barcellona, dove coordina un seminario permanente di psicoanalisi, cinema e letteratura. La sua ricerca si è concentrata anche su Dante e l'irradiazione della sua opera nella letteratura e nel cinema.

Alle 21 l'appuntamento è ai Musei Byron e del Risorgimento: nella corte interna, Vincenzo De Angelis , Amerigo Fontani , Marcello Prayer e Anna Laurence propongono Profeti in esilio (Dante, Byron e Da Ponte) , una conversazione con letture e musiche (Francesco Dillon al violoncello) attorno alla traduzione che, dalla New York del 1819, il librettista di Mozart propose della Profezia di Dante che Byron compose proprio a Ravenna, ispirato dall'amata Teresa Guiccioli.

Emerge forte, attraverso i secoli, l'appello alla libertà e all'unità dell'Italia.

Sabato 19 settembre, alle 17, si ritorna ai Chiostrì Danteschi con Non solo rap : citazioni da Dante e strategie della sperimentazione musicale. Lorenzo Veglia, studioso di diritto laureato all'Università di Torino, e Giacomo Venara, dottorando presso la Scuola Superiore Meridionale di Napoli, esplorano le strategie con cui il rap e la musica contemporanea fanno uso di Dante; loro complice Andrea Anzivino, in arte Anzj – artista, musicista e ingegnere del suono da milioni di streaming, sia da indipendente che con etichette come Sony Music Publishing e Columbia Records. Una riflessione particolare sarà dedicata all'opera della cantautrice statunitense Ethel Cain, esempio virtuoso di dialogo con la Commedia nel quadro di una rielaborazione dei contenuti in un prospettiva contemporanea.

Alle 21 il Premio Musica e Parole , quest'anno assegnato a Daniele Silvestri . Cantautore che sa descrivere in maniera sincera, ironica e romantica il nostro Paese e chi lo abita, raccontando storie di vita quotidiana ma anche affrontando tematiche sociali e politiche in modo diretto e poetico grazie a una combinazione di talento, impegno sociale e versatilità stilistica, Silvestri può indagare con leggerezza l'intimità quotidiana delle Cose in comune e risultare credibile inneggiando un attimo dopo alla rivoluzione popolare di Cohiba, uscendo indenne dal calvario di resistenza di Aria e ballando sulle miserie del vivere post-moderno in Salirò.

Domenica 20 settembre, alle 11 l'incontro Da Dante al Rinascimento con il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo , che a Dante ha dedicato best sellers editi da Mondadori come A riveder le stelle (2020) o Il posto degli uomini. Dante in Purgatorio dove andremo tutti (2021).

Il percorso proposto da Cazzullo per il festival racconta l'Italia non come uno stato politico, ma come una superpotenza culturale e linguistica; un viaggio che unisce il Poeta, considerato l'inventore dell'identità italiana, ai secoli d’oro di Leonardo e Michelangelo, fondatori di una nazione nata dalla bellezza e dalla libertà.

Dopo quindici anni a , dal 2003 Cazzullo è inviato speciale ed editorialista del . Ha raccontato le Olimpiadi di Atene e di Pechino, gli attentati dell'11 settembre, il G8 di Genova, gli omicidi di Massimo D'Antona e Marco Biagi ad opera delle Brigate Rosse.

La consegna del Premio Dante-Ravenna a Riccardo Muti è prevista nel corso del festival; la data sarà annunciata prossimamente sul sito ufficiale della manifestazione.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Mercoledì 16 settembre

> ore 17.30 – Chiostrì Danteschi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Apertura del festival

Mirella Falconi Mazzotti, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Nicoletta Maraschio, presidente onoraria dell'Accademia della Crusca, Domenico De Martino, direttore artistico di Prospettiva Dante

> a seguire

Monica Guerritore Dall'Inferno all'Infinito

> ore 21 Premiazione del Concorso letterario GIALLO DANTE (I edizione)

giuria

Giancarlo De Cataldo presidente, Nicoletta Maraschio, Domenico De Martino, Marco Vichi, Roberto Riccardi, Nevio Galeati, Federica Angelini

letture di AMERIGO FONTANI

> a seguire

Strane ipotesi per il Paradiso

Six for five

con Alessandro Di Puccio direzione e pianoforte, Matteo Zecchi sassofono, Toni Cattano trombone, Francesco Tino basso, Michele Andriola batteria e Virginia voce

Giovedì 17 settembre

> ore 17 – Chiostrì Danteschi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna VIRGINIO GAZZOLO Paradiso XXXIII

CHIARA PAVAN La misura del cibo. Da Dante alla cucina contemporanea

> ore 21

ROBERTO MERCADINI Un monologo per Il cantico delle creature padre

EGIDIO MONZANI L'altro Francesco

Venerdì 18 settembre

> ore 17 – Chiostri Danteschi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Io sono Dante

inaugurazione della mostra fotografica di GIAMPIERO CORELLI

> a seguire

RAFFAELE PINTO Giorno e notte nella Commedia

> ore 21 – Musei Byron e del Risorgimento, corte interna

Profeti in esilio (Dante, Byron e Da Ponte) con Vincenzo De Angelis, Amerigo Fontani, ?Marcello Prayer, Anna Laurence e Francesco Dillon violoncello

Sabato 19 settembre

> ore 17 – Chiostri Danteschi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Non solo rap: citazioni da Dante e strategie della sperimentazione musicale con LORENZO VEGLIA, GIACOMO VENARA, Anzi

> ore 21 Premio Musica E Parole a DANIELE SILVESTRI

Domenica 20 settembre

> ore 11 – Chiostri Danteschi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

ALDO CAZZULLO Da Dante al Rinascimento

redazione Ravenna eventi

Dettagli

Ingresso libero.